



COMUNE DI BROGLIANO

Provincia di Vicenza

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2

Sessione Ordinaria – Seduta Segreta di Prima convocazione

L'anno **duemilaventuno** addì **quindici** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avviso scritto, tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale.
All'appello nominale risultano:

TOVO DARIO	Presente
MONTAGNA SANTO	Presente
CIELO LARA CLELIA	Presente
TOVO PIETRO ORLANDO	Presente
PLECHERO MADRILENA	Presente
RASIA SIMONE	Presente
CAMPANARO GIOVANNI	Assente
PERETTO GIOVANNA	Presente
RANDON MICHELE	Presente
CULPO GIUSEPPE	Assente
BATTISTIN CHRISTIAN	Presente
SAMBUGARO EZIO	Presente
CORATO BARBARA	Presente

Partecipa alla seduta il Vice-Segretario Comunale, FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA.

Il Sig. TOVO DARIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sotto indicato, iscritto al N. dell'ordine del giorno.

OGGETTO

VARIANTE N. 6 AL P.I. DI ADEGUAMENTO AL NUOVO R.E.C. ED AL QUANTITATIVO DI CONSUMO DI SUOLO DEFINITO DALLA VARIANTE N.1 AL PAT - ADOZIONE

Il Sindaco illustra:

"Il punto 2 riguarda: "Variante n. 6 al Piano degli Interventi di adeguamento al nuovo Regolamento Edilizio Comunale ed al quantitativo di consumo di suolo definito dalla Variante n. 1 al PAT. Qui si va in adozione.

Qualche tempo fa abbiamo organizzato un incontro anche con la nostra urbanista, che ci ha specificato tutti i dati che riguardano sia il nuovo Regolamento Edilizio Comunale e sia quello che riguarda la materia della Legge del consumo del suolo.

Io in quella riunione avevo chiesto se c'erano domande in modo che anche l'urbanista potesse dare risposta, quindi, chiedo, se c'è qualcos'altro da aggiungere, altrimenti la approviamo. Non mi ricordo se eravamo proprio tutti, presenti; non so se il vostro Capogruppo vi ha aggiornato di questi passaggi. Comunque se ci sono domande ovviamente siamo qui.

In pratica, il Regolamento Edilizio Comunale fa recepire una Legge nazionale che è quella del Regolamento Edilizio Tipo, è un Regolamento edilizio unico per tutti, mentre la Legge sul consumo del suolo è una Legge della Regione Veneto, che recepisce – penso – delle normative sia nazionali che europee, che in base al nostro PAT va a calcolare quanta superficie agricola si può ancora consumare da qui al 2050. Per il nostro Comune il quantitativo non è molto alto, perché si parla di un ettaro e 8. Abbiamo chiesto un incontro con la Regione Veneto e siamo in attesa. Ci era stata data una data e poi è stata spostata e siamo in attesa di sentire se anche la Regione Veneto intende venire incontro - non è solo il Comune di Brogliano che sta chiedendo chiarimenti in merito - o se è rigida nel mantenere questa Legge. Però, allo stato attuale, la normativa è questa e noi questa sera andiamo ad approvare una normativa attualmente in vigore. Poi quello che succederà in futuro, verrà comunicato in futuro".

Non essendoci interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) è costituito da:

- P.A.T. di Brogliano approvato con Conferenza di Servizi in data 29.09.2011, ai sensi dell'art. 15, della L.R. n. 11/2004; con Deliberazione di Giunta Regione del Veneto n. 1873 del 08.11.2011, pubblicata nel B.U.R. n. 89 del 29.11.2011, si è ratificato quanto approvato con la Conferenza dei Servizi di approvazione del PAT;
- Var. 1 al P.A.T. di adeguamento al quantitativo di consumo di suolo – D.G.R.V. n. 668/2018 - approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 10.06.2019;
- Primo Piano degli Interventi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 09.05.2013;
- Secondo Piano Degli Interventi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 14.03.2016;
- ai sensi dell'art. 4, L.R. 55/2012 e dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, con Delibera di C.C. n. 38 del 14.09.2016 è stata approvata la Variante al II PI, con procedura S.U.A.P. – ditta "il vecchio forno" che riclassifica un'area da Zona E agricola a Zona D1 quale ampliamento della ZTO D1/2 finitima;
- con Delibera di C.C. n. 4 del 04.03.2019 è stata approvata la "Rettifica del Primo e del Secondo Piano degli Interventi laddove non hanno confermato la fascia di verde privato a sud della Z.T.O. C1/20, individuata dal previgente P.R.G.";
- con D.C.C. n. 18 del 15.06.2019 è stata approvata la Variante n. 3 di P.I. – Variante Verde per la riclassificazione di aree edificabili prevista dall'art. 7 della L.R. 16.03.2015 n. 4;

- con D.C.C. n. 10 del 29.06.2020 è stata approvata la Variante n. 4 di P.I. di adeguamento del P.I. rispetto al progetto definitivo dell'opera pubblica di realizzazione di un incrocio tra le S.P. 38 e S.P. 39 in località Marzari;
- con Delibera di C.C. n. 1 del 15 marzo 2021 è stata approvata la Variante n. 5 di P.I. di adeguamento agli interventi di sistemazione e messa in sicurezza idraulica della Valle Paltana ed agli interventi sulla rete idraulica minore per la regimazione delle acque meteoriche a salvaguardia del Comune, il cui Documento del Sindaco è stato illustrato con Deliberazione di C.C. n. 38 del 30.12.2019;

CONSIDERATO che il Comune di Brogliano:

- ha approvato con Delibera di C.C. n. 14 del 10.06.2019 la Variante n. 1 al PAT in adeguamento alla L.R. 14/2017 e DGR n. 668/2018 per il contenimento del consumo di suolo;
- ha approvato con Delibera di C.C. n. 40 del 30.12.2019 il nuovo REC - Regolamento Edilizio Comunale, redatto ai sensi dell'Intesa tra Governo, Regioni e Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies del DPR n. 380 del 6.07.2001 e s.m.i. e della D.G.R.V. n.1896/2017 e secondo le "Linee Guida e suggerimenti operativi" di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 669/2018;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 27.11.2020 ha preso atto del Documento del Sindaco come previsto dall'art.18, comma 1 della L.R. n. 11 del 23/04/2004 e s.m.i. in merito alla Var. 6 al P.I.;
- a seguito di specifico avviso pubblico comunale del 30.12.2020 è pervenuta un'unica nota da parte dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza di prot. n. 145 del 08.01.2021 che non va a modificare i contenuti del Documento del Sindaco essendo non pertinente allo stesso e ai contenuti della relativa Variante 6 di PI;

DATO ATTO

- che per dare attuazione agli interventi illustrati nel Documento del Sindaco, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 27.11.2020, è necessario procedere con una variante di adeguamento del Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 al fine di adeguare il PI:
 - al quantitativo di consumo di suolo stabilito con la Var. 1 al PAT mediante sinteticamente: la redazione del nuovo Registro di consumo di suolo, definendo le modalità operative e le tabelle di contabilizzazione del consumo di suolo; la redazione della *Tavola AUC e interventi di PI* ove vengono recepiti gli ambiti di AUC della tavola 0.5 di PAT;
 - al nuovo REC approvato con Delibera di C.C. n. 40 del 30.12.2019 anche disciplinando le modalità applicative delle nuove definizioni uniformi aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, come previsto dalla DGRV 669/2018 e dall'art. 48 ter della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

VISTI gli atti progettuali di Variante n. 6 al Piano degli Interventi redatti dallo Studio Associato Zanella di Noventa Vicentina (VI) in parziale espletamento dell'incarico conferito con determinazione n. 186 del 13.07.2018 e n. 192 del 19.07.2019, pervenuti in data 08.03.2021 e acquisiti al n. 2119 di protocollo del Comune di Brogliano e composti rispettivamente:

- Adeguamento di P.I. al nuovo R.E.C.:
 - Norme Tecniche Operative;
- Adeguamento al quantitativo di consumo di suolo:
 - Registro del Consumo del Suolo;
 - All. A: Verifica Consumo SAU del PI: Relazione

- All. B1: Verifica Consumo SAU del 1° PI-Tavola
- All. B2: Verifica Consumo SAU del 2° PI-Tavola ;
- Elaborato: Tavola A.U.C. e Interventi di P.I.;

e inoltre:

- dichiarazione di non necessità V.INC.A. (D.G.R.V. 1400/2017);
- asseverazione di non necessità Valutazione di compatibilità idraulica

a firma della Dott.ssa Urbanista Alice Zanella pervenute in data 08.03.2021 prot. n. 2119;

CONSIDERATO pertanto che con la suddetta Variante PI si intende sostanzialmente adeguare il PI:

- al quantitativo di consumo di suolo stabilito con la Var. 1 al PAT mediante sinteticamente: la redazione del nuovo Registro di consumo di suolo, definendo le modalità operative e le tabelle di contabilizzazione del consumo di suolo; la redazione della *Tavola AUC e interventi di PI* ove vengono recepiti gli ambiti di AUC della tavola 0.5 di PAT;
- al nuovo REC approvato con Delibera di C.C. n. 40 del 30.12.2019 anche disciplinando le modalità applicative delle nuove definizioni uniformi aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, come previsto dalla DGRV 669/2018 e dall'art. 48 ter della L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 23.04.2004, n. 11, l'art. 18 il quale dispone che il piano degli interventi e varianti:

- è adottato e approvato dal Consiglio Comunale;
- entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune; il Comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna;
- nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva il piano;

DATO ATTO che l'articolo 78 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U.E.L.) dispone ai commi 2 e 4 quanto di seguito riportato:

“Comma 2) Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

Comma 4) Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.”

VISTA la L. 69/2009, che all'art. 32 comma 1 prevede: “..gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati”, ed al comma 1-bis precede che “Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o

maggiori oneri per la finanza pubblica”;

VISTA la Legge Regionale n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000 come segue:

VISTO, si attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000

Lì, 08.03.2021

Il Responsabile settore 3°
Arch. Gianna Gabrielli

VISTO, si attesta la regolarità contabile del presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, dando atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio del Comune.

Lì, 08.03.2021

Il Responsabile settore 2°
Rag. Virgilio Cosaro

Con voti n. 8 favorevoli e n. 3 astenuti (Battistin, Sambugaro, Corato)

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. di adottare la Variante n. 6 al Piano degli Interventi di adeguamento al nuovo R.E.C. ed al quantitativo di consumo di suolo definito dalla Variante n. 1 al PAT come da documentazione depositata agli atti e pervenuta in data 08.03.2021 prot. n. 2119, costituita rispettivamente per:
 - Adeguamento di P.I. al nuovo R.E.C.:
 - Norme Tecniche Operative
 - Adeguamento al quantitativo di consumo di suolo:
 - Registro del Consumo del Suolo;
 - All. A: Verifica Consumo SAU del PI: Relazione
 - All. B1: Verifica Consumo SAU del 1° PI-Tavola
 - All. B2: Verifica Consumo SAU del 2° PI-Tavola ;
 - Elaborato 1.3: Tavola A.U.C. e Interventi di P.I.;e inoltre:
 - dichiarazione di non necessità V.INC.A. (D.G.R.V. 1400/2017);
 - asseverazione di non necessità Valutazione di compatibilità idraulicaa firma della Dott.ssa Urbanista Alice Zanella pervenute in data 08.03.2021 prot. n. 2119;
3. di prendere atto ai sensi dell'art. 11 bis e dell'art. 18 c. 5bis della L.R. 11/2004 e s.m.i. che l'aggiornamento del Q.C. del PRC che sarà consegnato dopo l'approvazione della variante n. 6 di P.I, sarà integrato, con la presente Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione della variante stessa, e successivamente inviato alla Regione Veneto ed alla Provincia di Vicenza, dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio;

4. di incaricare il responsabile dell'Ufficio Tecnico di provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L. R. 11/2004 e s.m.i. di pubblicazione del Piano degli interventi secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. e dell'art. 32 della L. 69/2009 c. 1 e 1-bis.
5. di dare atto che la presente variante diventa efficace ai sensi dell'art. 18, comma 6 della L.R. 11/2004, trascorsi 15 (quindici) giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune.

Il presente provvedimento va trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line ai sensi dell'art. 125 del T.U. approvato con d.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco, nel concludere la seduta, ringrazia l'architetto Gabrielli della presenza in Consiglio Comunale.

- ☐ Albo
- ☐ Prefettura
- ☐ Ufficio demografici
- ☐ Ufficio ragioneria
- ☐ Ufficio segreteria
- ☐ Ufficio tecnico set.1
- ☐ Ufficio tecnico set.2
- ☐ Ufficio tributi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to TOVO DARIO
FEDERICO MARIA

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to FIORIN DOTT.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale viene pubblicata oggi **24-03-2021** all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Lì, **24-03-2021**

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che la presente deliberazione viene trasmessa in elenco - oggi **24-03-2021** giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari - come previsto dall'art. 125 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Lì, **24-03-2021**

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno , decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. approvato con D Lgs. 267/2000).

- ☐ dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.)

Lì,

IL VICE-SEGRETARIO COMUNALE
F.to FIORIN DOTT. FEDERICO MARIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso _____

Lì,

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria